

L'anno duemiladieci, addì **21 settembre 2010** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 51130 del 16 settembre 2010, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s** .....

**Sono presenti:** il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Roberto Antonelli, Prof. Prof. Adriano Redler, Prof. Gian Vittorio Caprara, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Federico Masini, Prof. Mario Caravale, Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Franco Chimenti (entra alle ore 16.50), Prof. Attilio Celant, Prof. Gianluigi Rossi, Prof. Mario Morcellini, Prof. Renato Masiani, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Vincenzo Nesi, Prof. Fabrizio Orlandi, Prof.ssa Marina Righetti, Prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.20), Prof. Stefano Biagioni, Prof. Guido Valesini, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Alfredo Antonaci, Prof. Francesco Quaglia, Prof. Andrea Magri, Prof. Davide Antonio Ragozzino, Prof. Fabio Giglioni, Prof. Felice Cerreto, Prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto (entra alle ore 16.25), Prof. Giorgio Piras, Prof. Massimo Realacci, Prof. Enrico Fiori, Beniamino Altezza, Sig. Livio Orsini, Sig. Alessandro Delli Poggi, Sig. Pasquale De Lorenzo, Sig. Fabrizio Fioravanti, Sig. Fabrizio Trinchieri, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giuseppe Alessio Messano, il dott. Francesco Mellace, l'arch. Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

**Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori:** Francesco Avallone Prorettore Vicario, Livio De Santoli, Franco Piperno, Luciano Zani, Marta Fattori, Maria D'Alessio, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Filippo Graziani, Attilio De Luca, Mario Docci, Antonello Biagini, Fulco Lanchester e Bartolomeo Azzaro.

**Assenti Giustificati:** Prof. Pierluigi Valenza.

**Assenti:** Prof. Roberto Palumbo, Prof. Guido Martinelli.

**Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....**o m i s s i s** .....

Università degli Studi  
"La Sapienza"

Senato  
Accademico

Seduta del

21 SET. 2010

## RIORDINO FACOLTA'

Il Rettore ricorda che lo Statuto, emanato con D.R. n. 545 del 4 agosto 2010, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 188 del 13 agosto 2010. Lo Statuto disciplina all'art. 9 il funzionamento delle Facoltà, definendone organi e funzioni, queste essenzialmente di coordinamento e valutazione delle attività di ricerca e formative dei Dipartimenti ad esse afferenti. Le Facoltà sono previste in numero massimo di 12 [art. 7 comma 5], costituite da Dipartimenti, di norma in numero fra 3 e 12: deroghe a queste numerosità richiedono l'approvazione da parte del Senato Accademico con maggioranza qualificata.

Il Rettore, inoltre, fa presente che lo Statuto, nel delineare funzioni e compiti delle Facoltà, ha configurato un sistema unitario ma decentrato di valutazione dei Dipartimenti, affidando al Senato Accademico la definizione del quadro delle Facoltà e delle relative aggregazioni.

Il Rettore informa che, in previsione della riunione del Senato Accademico, si sono tenute, il 13 settembre u.s., riunioni di ciascuna macro-area finalizzate a definire proposte per le aggregazioni Facoltà-Dipartimenti. Alle riunioni sono stati invitati a partecipare i Direttori di Dipartimento di ciascuna macro-area con i relativi rappresentanti in Senato Accademico, nonché il Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento ed i Presidi di volta in volta interessati.

In ciascuna riunione, il Rettore ha ricordato ai presenti le funzioni attribuite ai diversi organi e strutture dallo Statuto, entrato in vigore lo stesso 12 Settembre. In sintesi:

- ai Dipartimenti sono attribuite funzioni organizzative-gestionali relative a ricerca e didattica, budget docenti, richiesta di concorsi e chiamate dei vincitori;
- alle Facoltà sono attribuite funzioni essenzialmente di coordinamento e valutazione premiale delle attività di ricerca e didattica e di valutazione delle chiamate dei docenti.

In coerenza con tali disposizioni statutarie si rende necessario proporre aggregazioni di Dipartimenti in Facoltà che rappresentino una omogeneità tipologica ai fini della valutazione anche comparativa tra Dipartimenti. Le singole riunioni hanno preso in considerazione le varie ipotesi da portare in approvazione nella seduta odierna del Senato Accademico e ciò per consentire, entro il 31 ottobre p.v., l'elezione del Preside, necessaria nelle Facoltà sostitutive di quelle attualmente vigenti. Il Rettore ha precisato che, a tal fine, sono sospesi sino al 31 ottobre i passaggi di docenti tra Dipartimenti.

Università degli Studi  
"La Sapienza"

Senato  
Accademico

Seduta del

21 SET 2010

Il Rettore ha ricordato che il Senato Accademico ha già ritenuto che sia possibile disporre che i docenti di una specifica sezione di un Dipartimento [cui afferisca un numero significativo di docenti: ipotizzato in almeno il 20% dei docenti] facciano parte di un Consiglio di Facoltà diverso da quello di afferenza principale del Dipartimento, fermo restando che la valutazione generale del Dipartimento rimane di competenza della Facoltà di afferenza [questa possibilità deve essere annotata nelle singole delibere].

Il Rettore, a seguito di specifici quesiti posti, ha anche ricordato che la integrazione interdisciplinare tra Dipartimenti anche afferenti a Facoltà diverse può essere recuperata mediante la conferma o l'istituzione di Centri inter-dipartimentali, da contenere numericamente secondo lo Statuto nella metà dei Dipartimenti [prudentemente in questa fase non oltre 25 Centri]. Ricorda che la tematica è già stata sviluppata all'atto del riordino dei Dipartimenti, ipotizzando già in quella sede alcuni Centri [aeronautica-spazio/CRAS-S.Marco, biotecnologie, etc.]: ipotesi che rimane tutt'ora valida. Ricorda, infine, che lo Statuto istituisce una Scuola Superiore di Studi Avanzati, cui potranno afferire le attuali due Scuole-Facoltà in apposite sezioni con finalità formativa di terzo livello [dottorato, master, specializzazioni, etc.].

Per quanto riguarda la denominazione delle Facoltà, il Rettore fa presente che l'ipotesi, almeno in questa fase, è quella di dare un chiaro segnale di appartenenza-identità agli studenti individuando le nuove Facoltà con denominazioni sommatorie delle vecchie titolazioni [ad es. Farmacia e Medicina] ed eventuali sottotitolazioni esplicative. In vari interventi è stato espresso consenso a che le nuove Facoltà abbiano denominazione riassuntiva delle Facoltà che in una qualche misura ne hanno rappresentato le premesse costitutive.

Il Rettore illustra al Senato Accademico i risultati della consultazione.

### Macro-area 1

A tale macro-area afferiscono tutti i Dipartimenti della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e uno di Ingegneria, il Dipartimento di Scienze di base per l'ingegneria, da articolare in sezioni in relazione alle ipotesi di una Facoltà di Ingegneria dell'Informazione e di una Facoltà di Ingegneria [industriale, aeronautica etc.] che riassuma le competenze anche della Facoltà di Ingegneria aeronautica e dello spazio.

Per quanto riguarda la Facoltà di Scienze MM. FF. NN., l'afferenza del Dipartimento di Scienze di base per l'ingegneria alle Facoltà di area ingegneristica non incide sull'offerta didattica, in quanto non modifica l'esistente; il medesimo Dipartimento integra le proprie competenze

Università degli Studi  
"La Sapienza"

Senato  
Accademico

Seduta del

21 SET. 2010

scientifico-didattiche con le Facoltà di Ingegneria [ove il Dipartimento lo proponga, si potrà dare luogo a sezioni, con docenti afferenti a Facoltà diverse].

### **Macro-area 2**

A tale macroarea afferiscono Dipartimenti delle attuali 3 Facoltà di Ingegneria, della Scuola aeronautica-aerospazio e delle 2 Facoltà di Architettura.

Vi è un consenso generale alla riunificazione delle Facoltà di Architettura, cui afferiscano i relativi Dipartimenti [ivi compresi il Dipartimento di Ingegneria strutturale e geotecnica, in coerenza con la direttiva europea UE 36/2005 sulla professione di architetto, peraltro deliberando che la sezione dei docenti oggi facenti parte della Facoltà d'Ingegneria seguitino a far parte della medesima Facoltà].

Emerge anche l'opportunità che la Facoltà di Ingegneria Aeronautica e dello Spazio si unifichi con la Facoltà di Ingegneria, considerato il fatto che solo un 50% dei docenti primariamente impegnati nel settore è passato alla neo-istituita Facoltà.

Per quanto riguarda la Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, unanime è il parere che essa debba essere mantenuta, ampliandone le afferenze [come Dipartimenti, secondo l'opinione dei più, o come singoli docenti]. Al riguardo sono emerse due ipotesi: a) mantenere l'originaria tipologia di Dipartimenti costitutivi [due Dipartimenti, il che richiederebbe l'approvazione con maggioranza qualificata]; b) fare afferire alla Facoltà altri Dipartimenti attigui all'area dell'informazione-informatica [Dipartimento di Informatica oggi nella Facoltà di Scienze MM.FF.NN., Dipartimento di Scienze Statistiche]. Questa seconda ipotesi ha registrato il consenso dei Dipartimenti candidati alla nuova aggregazione, mentre il Direttore del Dipartimento "Antonio Ruberti" ha fatto presente che è opportuno che sia conservata la visibilità dell'attuale denominazione della Facoltà.

### **Macroarea 3**

A tale macro-area afferiscono i Dipartimenti e le Facoltà di area umanistica, sociale e comunicazione.

Unanime è il consenso all'unificazione nella stessa Facoltà dei Dipartimenti e relative Facoltà di area umanistica [Filosofia, Lettere e filosofia, Scienze umanistiche, Scuola archivisti-bibliotecari]. Per quanto riguarda il Dipartimento e la Facoltà di Studi Orientali è stato sottolineata la rilevante crescita che è seguita alla istituzione della Facoltà autonoma, con un

Università degli Studi  
"La Sapienza"

Senato  
Accademico

Seduta del

21 SET. 2010

patrimonio di credito internazionale da non disperdere: è stata ritenuta prevalente l'ipotesi di aggregazione nell'ambito della Facoltà unitaria di area umanistica, ritenendo peraltro di una qualche considerazione il ruolo svolto dalla attuale Facoltà in funzione della cooperazione internazionale [attività che può dar luogo ad uno specifico Centro interdipartimentale].

Per quanto attiene la Scuola Archivistici e Bibliotecari, vi sarà una confluenza dell'attività di III livello nella Scuola Superiore di Studi Avanzati [il Dipartimento farà parte della Facoltà di area umanistica].

Il Dipartimento e la Facoltà di Sociologia si esprimono per la confluenza in una Facoltà di Scienze politiche e sociali, che ha riscontri internazionali [University College di Londra].

Per quanto attiene l'attuale Facoltà di Scienze della Comunicazione sono state ipotizzate varie soluzioni: i. confluenza nella Facoltà di Scienze politiche e sociali; ii. confluenza in una Facoltà cui afferisca l'area medica; iii. confluenza nella Facoltà di area umanistica. Il Rettore si è riservato di formulare una proposta al Senato Accademico dopo aver approfondito le diverse ipotesi con il Direttore del Dipartimento interessato.

#### Macro-area 4

A tale macro-area afferiscono i Dipartimenti e le Facoltà di area giuridico-economica-politica.

Emerge l'orientamento di mantenere lo *status quo ante* sia per la Facoltà di Giurisprudenza, cui peraltro afferiscono solo due dipartimenti [con la necessità di una approvazione in Senato con maggioranza qualificata], sia per la Facoltà di Economia, cui afferiscono oggi quattro dipartimenti.

Per la Facoltà di Economia l'ipotesi di una "Facoltà allargata" a Dipartimenti con docenti delle Facoltà di Scienze politiche e di Statistica, pur avendo qualche fondamento culturale valido, non si è concretizzata in proposte coerenti. Le esigenze culturali-scientifiche-formative applicate in questo ambito possono trovare realizzazione in Centri interdipartimentali [School of Economics, Cooperazione].

#### Macro-aree 5 e 6

La riunione si è svolta in forma congiunta, con la partecipazione, pertanto, dei Direttori dei Dipartimenti di area biologica [Facoltà di Scienze MM.FF.NN., Farmacia, Medicina], psicologica, statistica e medica clinica.

Uw

Università degli Studi  
"La Sapienza"

Senato  
Accademico

Seduta del

21 SET. 2010

Per l'area Statistica si è avuta conferma dell'interesse ad una aggregazione nell'area dell'ingegneria dell'informazione-informatica.

I Direttori dei Dipartimenti di Psicologia hanno espresso l'intendimento di una aggregazione con la II Facoltà di Medicina e Chirurgia, che ha una vocazione specifica anche verso le neuroscienze [Facoltà ipotizzata: Medicina e Psicologia]. I Presidi delle Facoltà interessate si sono espressi favorevolmente, indicando anche come possibile sottotitolazione della Facoltà: *Scienze della salute-Health Sciences*.

I Dipartimenti biologici della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. confermano l'afferenza alla medesima.

I Direttori dei Dipartimenti biologici dell'area farmaceutico-medica hanno proposto l'aggregazione in una Facoltà di Farmacia e Medicina, comprensiva dei Dipartimenti siti nella Città universitaria e nell'area circostante [Anatomia-Istologia, Biotecnologie ed ematologia], nel Polo Pontino, nonché il Dipartimento ed i gruppi clinici coinvolti nei trapianti d'organo-medicina rigenerativa attualmente operanti presso il Policlinico. Viene rilevato che vi è la possibilità che i docenti di una qualche sezione dipartimentale possano afferire a Facoltà diversa da quella di valutazione-coordinamento primario [ad es. Dipartimento di Biochimica-Facoltà di Scienze MM.FF.NN., ovviamente in caso di richiesta specifica del Dipartimento].

I Direttori dei Dipartimenti operanti nel Policlinico hanno infine proposto che la Facoltà che ne deriva abbia la denominazione di Medicina e Odontoiatria [cui afferiscono oltre 12 Dipartimenti, sicché l'approvazione del Senato deve avvenire con maggioranza qualificata].

Il Rettore fa, infine, presente di aver partecipato alla riunione dei Direttori di Dipartimento, tenutasi giovedì 16 settembre, riscontrando un consenso alle ipotesi emerse nelle riunioni di macro-area, con alcuni interventi e le relative precisazioni del Presidente del Collegio Prof. Docci e del Rettore; in particolare è stato raccomandato di prevedere un periodo al termine del quale procedere alla valutazione della riorganizzazione [Dipartimenti, Facoltà, Centri], l'eccezionalità della previsione che i docenti di una certa sezione afferiscano a Facoltà diversa da quella di principale valutazione (la percentuale suggerita è di almeno il 20%), la previsione di Centri interdipartimentali per le aree border-line rispetto alle scelte di afferenza dei Dipartimenti nelle Facoltà [come nel caso dell'area dell'informatica o dell'economia e delle biotecnologie].

Il Rettore invita quindi il Senato ad esprimersi sulla seguente proposta di delibera

#### 4. RIORDINO FACOLTA'

Il Rettore ricorda che lo Statuto, emanato con D.R. n. 545 del 4 agosto 2010, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 188 del 13 agosto 2010. Lo Statuto disciplina all'art. 9 il funzionamento delle Facoltà, definendone organi e funzioni, queste essenzialmente di coordinamento e valutazione delle attività di ricerca e formative dei Dipartimenti ad esse afferenti. Le Facoltà sono previste in numero massimo di 12 [art. 7 comma 5], costituite da Dipartimenti, di norma in numero fra 3 e 12: deroghe a queste numerosità richiedono l'approvazione da parte del Senato Accademico con maggioranza qualificata.

Il Rettore, inoltre, fa presente che lo Statuto, nel delineare funzioni e compiti delle Facoltà, ha configurato un sistema unitario ma decentrato di valutazione dei Dipartimenti, affidando al Senato Accademico la definizione del quadro delle Facoltà e delle relative aggregazioni.

Il Rettore informa che, in previsione della riunione del Senato Accademico, si sono tenute, il 13 settembre u.s., riunioni di ciascuna macro-area finalizzate a definire proposte per le aggregazioni Facoltà-Dipartimenti. Alle riunioni sono stati invitati a partecipare i Direttori di Dipartimento di ciascuna macro-area con i relativi rappresentanti in Senato Accademico, nonché il Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento ed i Presidi di volta in volta interessati.

In ciascuna riunione, il Rettore ha ricordato ai presenti le funzioni attribuite ai diversi organi e strutture dallo Statuto, entrato in vigore lo stesso 12 Settembre. In sintesi:

- ai Dipartimenti sono attribuite funzioni organizzative-gestionali relative a ricerca e didattica, budget docenti, richiesta di concorsi e chiamate dei vincitori;
- alle Facoltà sono attribuite funzioni essenzialmente di coordinamento e valutazione premiale delle attività di ricerca e didattica e di valutazione delle chiamate dei docenti.

In coerenza con tali disposizioni statutarie si rende necessario proporre aggregazioni di Dipartimenti in Facoltà che rappresentino una omogeneità tipologica ai fini della valutazione anche comparativa tra Dipartimenti. Le singole riunioni hanno preso in considerazione le varie ipotesi da portare in approvazione nella seduta odierna del Senato Accademico e ciò per consentire, entro il 31 ottobre p.v., l'elezione del Preside, necessaria nelle Facoltà sostitutive di quelle attualmente vigenti. Il Rettore ha precisato che, a tal fine, sono sospesi sino al 31 ottobre i passaggi di docenti tra Dipartimenti.

Il Rettore ha ricordato che il Senato Accademico ha già ritenuto che sia possibile disporre che i docenti di una specifica sezione di un Dipartimento [cui afferisca un numero significativo di docenti: ipotizzato in almeno il 20% dei docenti] facciano parte di un Consiglio di Facoltà diverso da quello di afferenza principale del Dipartimento, fermo restando che la valutazione generale del Dipartimento rimane di competenza della Facoltà di afferenza [questa possibilità deve essere annotata nelle singole delibere].

Il Rettore, a seguito di specifici quesiti posti, ha anche ricordato che la integrazione interdisciplinare tra Dipartimenti anche afferenti a Facoltà diverse può essere recuperata mediante la conferma o l'istituzione di Centri inter-dipartimentali, da contenere numericamente secondo lo Statuto nella metà dei Dipartimenti [prudentemente in questa fase non oltre 25 Centri]. Ricorda che la tematica è già stata sviluppata all'atto del riordino dei Dipartimenti, ipotizzando già in quella sede alcuni Centri [aeronautica-spazio/CRAS-S.Marco, biotecnologie, etc.]: ipotesi che rimane tutt'ora valida. Ricorda, infine, che lo Statuto istituisce una Scuola Superiore di Studi Avanzati, cui potranno afferire le attuali due

Scuole-Facoltà in apposite sezioni con finalità formativa di terzo livello [dottorato, master, specializzazioni, etc.].

Per quanto riguarda la denominazione delle Facoltà, il Rettore fa presente che l'ipotesi, almeno in questa fase, è quella di dare un chiaro segnale di appartenenza-identità agli studenti individuando le nuove Facoltà con denominazioni sommatorie delle vecchie titolazioni [ad es. Farmacia e Medicina] ed eventuali sottotitolazioni esplicative. In vari interventi è stato espresso consenso a che le nuove Facoltà abbiano denominazione riassuntiva delle Facoltà che in una qualche misura ne hanno rappresentato le premesse costitutive.

Il Rettore illustra al Senato Accademico i risultati della consultazione.

### **Macro-area 1**

A tale macro-area afferiscono tutti i Dipartimenti della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e uno di Ingegneria, il Dipartimento di Scienze di base per l'ingegneria, da articolare in sezioni in relazione alle ipotesi di una Facoltà di Ingegneria dell'Informazione e di una Facoltà di Ingegneria [industriale, aeronautica etc.] che riassume le competenze anche della Facoltà di Ingegneria aeronautica e dello spazio.

Per quanto riguarda la Facoltà di Scienze MM. FF. NN., l'afferenza del Dipartimento di Scienze di base per l'ingegneria alle Facoltà di area ingegneristica non incide sull'offerta didattica, in quanto non modifica l'esistente; il medesimo Dipartimento integra le proprie competenze scientifico-didattiche con le Facoltà di Ingegneria [ove il Dipartimento lo proponga, si potrà dare luogo a sezioni, con docenti afferenti a Facoltà diverse].

### **Macro-area 2**

A tale macroarea afferiscono Dipartimenti delle attuali 3 Facoltà di Ingegneria, della Scuola aeronautica-aerospazio e delle 2 Facoltà di Architettura.

Vi è un consenso generale alla riunificazione delle Facoltà di Architettura, cui afferiscano i relativi Dipartimenti [ivi compresi il Dipartimento di Ingegneria strutturale e geotecnica, in coerenza con la direttiva europea UE 36/2005 sulla professione di architetto, peraltro deliberando che la sezione dei docenti oggi facenti parte della Facoltà d'Ingegneria seguitino a far parte della medesima Facoltà].

Emerge anche l'opportunità che la Facoltà di Ingegneria Aeronautica e dello Spazio si unifici con la Facoltà di Ingegneria, considerato il fatto che solo un 50% dei docenti primariamente impegnati nel settore è passato alla neo-istituita Facoltà.

Per quanto riguarda la Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, unanime è il parere che essa debba essere mantenuta, ampliandone le afferenze [come Dipartimenti, secondo l'opinione dei più, o come singoli docenti]. Al riguardo sono emerse due ipotesi: a) mantenere l'originaria tipologia di Dipartimenti costitutivi [due Dipartimenti, il che richiederebbe l'approvazione con maggioranza qualificata]; b) fare afferire alla Facoltà altri Dipartimenti attigui all'area dell'informazione-informatica [Dipartimento di Informatica oggi nella Facoltà di Scienze MM.FF.NN., Dipartimento di Scienze Statistiche]. Questa seconda ipotesi ha registrato il consenso dei Dipartimenti candidati alla nuova aggregazione, mentre il Direttore del Dipartimento "Antonio Ruberti" ha fatto presente che è opportuno che sia conservata la visibilità dell'attuale denominazione della Facoltà.

### **Macroarea 3**



A tale macro-area afferiscono i Dipartimenti e le Facoltà di area umanistica, sociale e comunicazione.

Unanime è il consenso all'unificazione nella stessa Facoltà dei Dipartimenti e relative Facoltà di area umanistica [Filosofia, Lettere e filosofia, Scienze umanistiche, Scuola archivisti-bibliotecari]. Per quanto riguarda il Dipartimento e la Facoltà di Studi Orientali è stato sottolineata la rilevante crescita che è seguita alla istituzione della Facoltà autonoma, con un patrimonio di credito internazionale da non disperdere: è stata ritenuta prevalente l'ipotesi di aggregazione nell'ambito della Facoltà unitaria di area umanistica, ritenendo peraltro di una qualche considerazione il ruolo svolto dalla attuale Facoltà in funzione della cooperazione internazionale [attività che può dar luogo ad uno specifico Centro interdipartimentale].

Per quanto attiene la Scuola Archivisti e Bibliotecari, vi sarà una confluenza dell'attività di III livello nella Scuola Superiore di Studi Avanzati [il Dipartimento farà parte della Facoltà di area umanistica].

Il Dipartimento e la Facoltà di Sociologia si esprimono per la confluenza in una Facoltà di Scienze politiche e sociali, che ha riscontri internazionali [University College di Londra].

Per quanto attiene l'attuale Facoltà di Scienze della Comunicazione sono state ipotizzate varie soluzioni: i. confluenza nella Facoltà di Scienze politiche e sociali; ii. confluenza in una Facoltà cui afferisca l'area medica; iii. confluenza nella Facoltà di area umanistica. Il Rettore si è riservato di formulare una proposta al Senato Accademico dopo aver approfondito le diverse ipotesi con il Direttore del Dipartimento interessato.

#### **Macro-area 4**

A tale macro-area afferiscono i Dipartimenti e le Facoltà di area giuridico-economica-politica.

Emerge l'orientamento di mantenere lo *status quo ante* sia per la Facoltà di Giurisprudenza, cui peraltro afferiscono solo due dipartimenti [con la necessità di una approvazione in Senato con maggioranza qualificata], sia per la Facoltà di Economia, cui afferiscono oggi quattro dipartimenti.

Per la Facoltà di Economia l'ipotesi di una "Facoltà allargata" a Dipartimenti con docenti delle Facoltà di Scienze politiche e di Statistica, pur avendo qualche fondamento culturale valido, non si è concretizzata in proposte coerenti. Le esigenze culturali-scientifiche-formative applicate in questo ambito possono trovare realizzazione in Centri interdipartimentali [School of Economics, Cooperazione].

#### **Macro-aree 5 e 6**

La riunione si è svolta in forma congiunta, con la partecipazione, pertanto, dei Direttori dei Dipartimenti di area biologica [Facoltà di Scienze MM.FF.NN., Farmacia, Medicina], psicologica, statistica e medica clinica.

Per l'area Statistica si è avuta conferma dell'interesse ad una aggregazione nell'area dell'ingegneria dell'informazione-informatica.

I Direttori dei Dipartimenti di Psicologia hanno espresso l'intendimento di una aggregazione con la II Facoltà di Medicina e Chirurgia, che ha una vocazione specifica anche verso le neuroscienze [Facoltà ipotizzata: Medicina e Psicologia]. I Presidi delle Facoltà interessate si sono espressi favorevolmente, indicando anche come possibile sottotitolazione della Facoltà: *Scienze della salute-Health Sciences*.

I Dipartimenti biologici della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. confermano l'afferenza alla medesima.

I Direttori dei Dipartimenti biologici dell'area farmaceutico-medica hanno proposto l'aggregazione in una Facoltà di Farmacia e Medicina, comprensiva dei Dipartimenti siti nella Città universitaria e nell'area circostante [Anatomia-Istologia, Biotecnologie ed ematologia], nel Polo Pontino, nonché il Dipartimento ed i gruppi clinici coinvolti nei trapianti d'organo-medicina rigenerativa attualmente operanti presso il Policlinico. Viene rilevato che vi è la possibilità che i docenti di una qualche sezione dipartimentale possano afferire a Facoltà diversa da quella di valutazione-coordinamento primario [ad es. Dipartimento di Biochimica-Facoltà di Scienze MM.FF.NN., ovviamente in caso di richiesta specifica del Dipartimento].

I Direttori dei Dipartimenti operanti nel Policlinico hanno infine proposto che la Facoltà che ne deriva abbia la denominazione di Medicina e Odontoiatria [cui afferiscono oltre 12 Dipartimenti, sicché l'approvazione del Senato deve avvenire con maggioranza qualificata].

Il Rettore fa, infine, presente di aver partecipato alla riunione dei Direttori di Dipartimento, tenutasi giovedì 16 settembre, riscontrando un consenso alle ipotesi emerse nelle riunioni di macro-area, con alcuni interventi e le relative precisazioni del Presidente del Collegio Prof. Docci e del Rettore; in particolare è stato raccomandato di prevedere un periodo al termine del quale procedere alla valutazione della riorganizzazione [Dipartimenti, Facoltà, Centri], l'eccezionalità della previsione che i docenti di una certa sezione afferiscano a Facoltà diversa da quella di principale valutazione (la percentuale suggerita è di almeno il 20%), la previsione di Centri interdipartimentali per le aree border-line rispetto alle scelte di afferenza dei Dipartimenti nelle Facoltà [come nel caso dell'area dell'informatica o dell'economia e delle biotecnologie].

**Il Rettore fa infine presente che nel periodo intercorso tra la convocazione del Senato Accademico e la seduta si sono riuniti Consigli di Dipartimento e di Facoltà, prospettando soluzioni che sono ora condivise [Scienze politiche e sociali] o che hanno ancora problemi. A questo riguardo gli sono pervenute delibere di Dipartimenti e Facoltà nonché e-mail da parte di singoli dell'area di ingegneria, nelle quali sono fatte osservazioni, formulate proposte, indicate soluzioni "vincolanti". Della Facoltà di Ingegneria dell'Informazione hanno avuto un colloquio anche i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Facoltà [hanno infine condiviso le ragioni che inducono a preferire l'ipotesi con 4 Dipartimenti]. Le osservazioni di quest'area possono essere distinte in due categorie:**

- a) **di chi considera preminente conservare un ambito ristretto di Facoltà [Ingegneria dell'Informazione, con i due attuali Dipartimenti], prospettando in alternativa la riunificazione nell'unica Facoltà d'Ingegneria;**
- b) **di chi ritiene che la Facoltà d'Ingegneria dell'Informazione possa essere utile integrata con altri Dipartimenti, tra l'altro già facenti parte del medesimo Ateneo federato, ed anche con gruppi di docenti attivi nella attuale Facoltà d'Ingegneria in settori connessi con l'Ingegneria dell'Informazione [Facoltà con 4 Dipartimenti].**

**Il Rettore ritiene "fisiologiche" le ipotesi rientranti nelle regole dettate dallo Statuto [Facoltà che coordinano-valutano Dipartimenti in numero tra 3 e 12, con criteri valutativi omogenei]. Fa infine presente che è stato suggerito che il periodo transitorio di osservazione sia di 3 anni (durata del mandato del Preside) e che l'ipotesi di docenti facenti parte di Facoltà diversa da quella di normale afferenza del Dipartimento sia denominata "gruppo di docenti" di sufficiente numerosità e non "sezione" e limitata il più possibile.**



**Il Presidente pone in votazione il quadro aggiornato delle aggregazioni dei Dipartimenti in Facoltà distribuito direttamente in seduta e chiede al Senato Accademico di procedere alla votazione per singola Facoltà.**

**IL SENATO ACCADEMICO**

**VISTO** l'art. 9 dello Statuto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.188 del 13.08.2010, ed emanato con D.R. n. 545 del 4.08.2010;

**VISTO** l'art. 7, comma 5 del predetto Statuto;

**CONSIDERATO** che l'aggregazione dei Dipartimenti in Facoltà fa parte di una valutazione di sistema demandata al Senato Accademico;

**VISTA** la relazione aggiornata del Presidente sul riordino delle Facoltà distribuita direttamente in seduta;

**TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito

**Con voto unanime**

**DELIBERA**

**che i Dipartimenti sotto elencati afferiscano alla Facoltà di Economia, come di seguito indicato:**

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
<b>Economia</b>	01	Diritto ed economia delle attività produttive	
	02	Economia e diritto	
	03	Management e tecnologie	
	04	Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza	



❖ Il Presidente pone in votazione l'aggregazione dei Dipartimenti alla Facoltà di Giurisprudenza.

**IL SENATO ACCADEMICO**

**ESAMINATA** la proposta di aggregazione;

**TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito;

**TENUTO CONTO** che è richiesta la maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti del Senato Accademico;

Con voto unanime

**DELIBERA**

che i Dipartimenti sotto elencati afferiscano alla Facoltà di Giurisprudenza, come di seguito indicato:

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
Giurisprudenza	01	Scienze giuridiche	
	02	Studi penalistici, filosofico-giuridici e canonistici	

❖ Il Presidente pone in votazione l'aggregazione dei Dipartimenti alla Facoltà di Architettura.

**IL SENATO ACCADEMICO**

**ESAMINATA** la proposta di aggregazione;

**TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito

Presenti e votanti 42 maggioranza 22: con 40 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Redler, Antonelli, Caprara, Ziparo, Celant, Salinetti, Rossi, Caravale, Masini, Lupia Palmieri, Masiani, Morcellini, Nesi, Orlandi, Righetti, Santoro Passarelli, Biagioni, Valesini, Scalzo, Magri, Ragozzino, Antonaci, Cerreto, Borruto, Piras, Giglioni, Fiori, Realacci, dei sig.ri Altezza, Orsini, De Lorenzo, Delli Poggi, Fioravanti, Trinchieri, Rodà, Piccini, Messano, del dott. Mellace e dell'arch. Barberio, un voto contrario del prof. Vestroni e una astensione del prof. Quaglia.



21 SET. 2010

**DELIBERA**

che i Dipartimenti sotto elencati afferiscano alla Facoltà di Architettura, con denominazione riassuntiva delle già esistenti Facoltà, come di seguito indicato:

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
<b>Architettura</b>	01	Architettura e Progetto	
	02	DATA-Design, Tecnologia dell'Archi-tettura, Territorio e Ambiente	
	03	Storia, disegno e restauro dell'archi-tettura	
	04	Ingegneria strutturale e geotecnica	<b>Gruppo docenti, già della Facoltà di Ingegneria, rimangono afferenti a detta Facoltà</b>

L'afferenza del Dipartimento di Ingegneria strutturale e Geotecnica alla Facoltà di Architettura è sperimentale e andrà sottoposta a verifica entro un anno.

❖ Il Presidente pone in votazione l'aggregazione dei Dipartimenti alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

**IL SENATO ACCADEMICO**

**ESAMINATA** la proposta di aggregazione;

**TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito

Presenti e votanti 42 maggioranza 22: con 41 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Redler, Antonelli, Caprara, Ziparo, Celant, Salinetti, Rossi, Caravale, Masini, Lupia Palmieri, Vestroni, Masiani, Morcellini, Nesi, Orlandi, Righetti, Santoro Passarelli, Biagioni, Valesini, Scalzo, Magri, Ragozzino, Antonaci, Cerreto, Borruto, Piras, Giglioni, Fiori, Realacci, dei sig.ri Altezza, Orsini, De Lorenzo, Delli Poggi, Fioravanti, Trinchieri, Rodà,



**Piccini, Messano, del dott. Mellace e dell'arch. Barberio e una astensione del prof. Quaglia.**

**DELIBERA**

**che i Dipartimenti sotto elencati afferiscano alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, come di seguito indicato:**

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
<b>Scienze matematiche, fisiche e naturali</b>	01	Biologia ambientale	
	02	Biologia e biotecnologie "Charles Darwin"	
	03	Chimica	
	04	Fisica	
	05	Matematica	
	06	Scienze della Terra	

**❖ Il Presidente pone in votazione l'aggregazione dei Dipartimenti alla Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche, Studi Orientali.**

**IL SENATO ACCADEMICO**

**ESAMINATA la proposta di aggregazione;**

**TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito**

**Con voto unanime**



**DELIBERA**

**che i Dipartimenti sotto elencati afferiscano alla Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche, Studi Orientali, con denominazione riassuntiva delle già esistenti Facoltà, come di seguito indicato:**

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
<b>Filosofia, lettere, scienze umanistiche, studi orientali</b>	01	Filosofia	
	02	Istituto italiano di Studi orientali-ISO	
	03	Scienze dell'antichità	
	04	Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	
	05	Storia dell'arte e spettacolo - Arti visive, digitali, teatro, cinema, danza, patrimoni culturali	
	06	Storia, culture e religioni	
	07	Studi europei, americani e inter-culturali	
	08	Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali	

❖ **Il Presidente pone in votazione l'aggregazione dei Dipartimenti alla Facoltà di Scienze politiche e sociali.**

**IL SENATO ACCADEMICO**

**ESAMINATA la proposta di aggregazione;**

**TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito**

**Con voto unanime**



21 SET. 2010

**DELIBERA**

che i Dipartimenti sotto elencati afferiscano alla Facoltà di Scienze politiche e sociali, con denominazione riassuntiva delle già esistenti Facoltà, come di seguito indicato:

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
<b>Scienze politiche e sociali</b>	01	Studi politici	
	02	Teoria dello Stato	
	03	Scienze sociali	
	04	Analisi economiche e sociali	
	05	Comunicazione e ricerca sociale	

❖ Il Presidente pone in votazione l'aggregazione dei Dipartimenti alla Facoltà di Medicina e Psicologia.

**IL SENATO ACCADEMICO**

**ESAMINATA** la proposta di aggregazione;

**TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito

**Con voto unanime**

**DELIBERA**

che i Dipartimenti sotto elencati afferiscano alla Facoltà di Medicina e Psicologia, con denominazione riassuntiva delle già esistenti Facoltà, come di seguito indicato:





Senato  
Accademico

Seduta del

21 SET. 2010

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
Medicina e Psicologia	01	Medicina clinica e molecolare	
	02	Medico-chirurgico di Scienze cliniche, tecno- biomediche e medicina traslazionale	
	03	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso	
	04	Psicologia	
	05	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	
	06	Psicologia dinamica e clinica	
	07	Salute della donna e medicina terri-toriale	

❖ Il Presidente pone in votazione l'aggregazione dei Dipartimenti alla Facoltà di Farmacia e Medicina.

**IL SENATO ACCADEMICO**

**ESAMINATA** la proposta di aggregazione;

**TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito

**Con voto unanime**

**DELIBERA**

**che i Dipartimenti sotto elencati afferiscano alla Facoltà di Farmacia e Medicina, con denominazione riassuntiva delle già esistenti Facoltà, come di seguito indicato:**



Senato  
Accademico

Seduta del

21 SET. 2010

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
<b>Farmacia e Medicina</b>  (con denominazione rivedibile)	01	Biotechnologie cellulari ed ematologia	
	02	Chimica e tecnologie del farmaco	
	03	Fisiologia e farmacologia "Vittorio Erspamer"	
	04	Medicina molecolare	
	05	Sanità pubblica e malattie infettive	
	06	Scienze anatomiche, istologiche, me-dico-legali e dell'apparato locomotore	
	07	Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"	
	08	Scienze e biotechnologie medico-chirurgiche (Latina)	
	09	Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini"	

❖ Il Presidente pone in votazione l'aggregazione dei Dipartimenti alla  
Facoltà di Medicina e Odontoiatria.

#### IL SENATO ACCADEMICO

**ESAMINATA** la proposta di aggregazione;

**TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito;

**TENUTO CONTO** che è richiesta la maggioranza qualificata dei 2/3 dei  
componenti del Senato Accademico;

**Con voto unanime**



**DELIBERA**

**che i Dipartimenti sotto elencati afferiscano alla Facoltà di Medicina e Odontoiatria, con denominazione riassuntiva delle già esistenti Facoltà, come di seguito indicato:**

**21 SET. 2010**

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
<b>Medicina e Odontoiatria</b>	01	Chirurgia "Pietro Valdoni"	
	02	Fisiopatologia cardiocircolatoria, anesthesiologia e chirurgia generale	
	03	Medicina clinica	
	04	Medicina interna e specialità mediche	
	05	Medicina sperimentale	
	06	Neurologia e psichiatria	
	07	Organi di senso	
	08	Pediatria e neuropsichiatria infantile	
	09	Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche e geriatriche	
	10	Scienze chirurgiche	
	11	Scienze ginecologico-ostetriche e scienze urologiche	
	12	Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali	
	13	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-	



patologiche

❖ Il Presidente pone in votazione l'aggregazione dei Dipartimenti alla Facoltà di Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica.

#### IL SENATO ACCADEMICO

**ESAMINATA** la proposta di aggregazione;

**TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito

Presenti e votanti 43 maggioranza 22: con 41 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Redler, Antonelli, Caprara, Ziparo, Celant, Salinetti, Rossi, Caravale, Masini, Lupia Palmieri, Chimenti, Masiani, Morcellini, Nesi, Orlandi, Righetti, Santoro Passarelli, Biagioni, Valesini, Scalzo, Magri, Ragozzino, Antonaci, Cerreto, Borruto, Piras, Giglioni, Fiori, Realacci, dei sig.ri Altezza, Orsini, De Lorenzo, Delli Poggi, Fioravanti, Trinchieri, Rodà, Piccini, Messano, del dott. Mellace e dell'arch. Barberio, un voto contrario del prof. Quaglia e una astensione del prof. Vestroni.

#### DELIBERA

che i Dipartimenti sotto elencati afferiscano alla Facoltà di Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica, con denominazione riassuntiva delle già esistenti Facoltà, come di seguito indicato:

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
<b>Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica</b>	01	Informatica e sistemistica "Antonio Ruberti"	
	02	Informatica	
	03	Scienze statistiche	
	04	Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni	



❖ Il Presidente pone in votazione l'aggregazione dei Dipartimenti alla Facoltà Ingegneria.

**IL SENATO ACCADEMICO**

**ESAMINATA** la proposta di aggregazione;

**TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito

**Con voto unanime**

**DELIBERA**

che i Dipartimenti sotto elencati afferiscano alla Facoltà di Ingegneria, con denominazione riassuntiva delle già esistenti Facoltà, come di seguito indicato:

Facoltà	N.	Dipartimento	Note
<b>Ingegneria</b>  (con denominazione che deve essere precisata nella prossima seduta)	01	Ingegneria aeronautica, elettrica ed energetica	
	02	Ingegneria chimica, materiali, ambiente	
	03	Ingegneria civile, edile ed ambientale	
	04	Ingegneria meccanica e aero-spaziale	
	05	Scienze di base e applicate per l'ingegneria	

**IL SENATO ACCADEMICO**

**inoltre, con voto unanime**



21 SET. 2010

### DELIBERA

- b) che le Facoltà costituite e/o confermate con la procedura di approvazione a maggioranza qualificata, di cui all'art. 7 comma 5 dello Statuto, si adeguino alla normativa generale sulla numerosità dei Dipartimenti afferenti alle Facoltà entro il 31 ottobre 2011;
- c) che un *gruppo di docenti* di un Dipartimento possa eccezionalmente afferire, dopo il 1° novembre, a Facoltà diversa da quella di coordinamento e valutazione primaria del Dipartimento a condizione che essi rappresentino una consistenza significativa degli afferenti al Dipartimento e che, fatto salvo quanto deliberato in questa seduta, la proposta del Dipartimento sia approvata dal Senato Accademico, acquisito il parere dei Consigli di Facoltà interessati, sentita la Giunta dei Direttori di Dipartimento;
- d) che l'istituzione delle nuove Facoltà decorra dal 1 novembre 2010 per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e dal 1 gennaio 2011 per gli aspetti amministrativo-contabili: nel periodo intermedio i centri di spesa corrispondenti alle vecchie Facoltà dovranno garantire la continuità contabile;
- e) che i Direttori di Dipartimento sono tenuti a comunicare, entro il 10 ottobre 2010, gli elenchi degli afferenti di pertinenza ai fini delle elezioni dei Presidi e degli organi delle Facoltà, rimanendo sospesi sino al 31 ottobre i passaggi di docenti tra Dipartimenti;
- f) che, in attesa dell'approvazione del Regolamento-tipo previsto dall'art. 9, comma 4 dello Statuto, e quindi dei Regolamenti delle singole Facoltà, valga nelle Facoltà il Regolamento-tipo vigente, per quanto applicabile, fermo restando la composizione degli Organi Collegiali e gli elettorati come stabilito dallo Statuto ;
- g) che nel primo anno di applicazione, la Giunta delle nuove Facoltà sia integrata a titolo consultivo dagli ex Presidi delle Facoltà disattivate;
- h) che le Facoltà approvate nella seduta odierna debbano nella persona dei rispettivi Presidi concordare l'afferenza ai Dipartimenti di pertinenza ed alle Facoltà dei Corsi di Laurea interfacoltà, confermando o indicando le afferenze degli stessi Corsi interfacoltà; in caso di inadempienza o di mancanza di accordo tra i Presidi, il Rettore esercita il potere sostitutivo, sentita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento; del complesso delle afferenze sarà data comunicazione al Senato Accademico;



21 SET. 2010

i) che le 2 Scuole speciali confluiscono nella Scuola superiore di studi avanzati [SSSA] per svolgere nell'ambito della SSSA attività formative di III livello (dottorato, master, alta formazione), mentre le attività formative di I e/o II livello e le attività di ricerca saranno svolte nell'ambito dei Dipartimenti di incardinamento dei docenti e coordinate dalle specifiche Facoltà; il Rettore è delegato a costituire apposita Commissione per la predisposizione del Regolamento della Scuola;

l) che, decorsi tre anni dalla formalizzazione della nuova organizzazione Dipartimenti-Facoltà, il Senato Accademico, acquisite le considerazioni del Collegio dei Direttori di Dipartimento e del Consiglio di Amministrazione, proceda ad una valutazione generale del processo e ad una eventuale modifica delle Facoltà, delle denominazioni delle Facoltà e/o della loro denominazione in lingua inglese;

m) di delegare il Rettore a provvedere, con uno o più decreti da sottoporre a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile, alla redistribuzione della vigente offerta formativa in capo alle nuove Facoltà;

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE  
Luigi Frati